



Compagnia La Luna nel Letto · Tra il dire e il Fare

Jack e il fagiolo magico (Una storia tra terra e cielo)

SCHEDA DIDATTICA

Compagnia La Luna nel Letto/Ass. Cult. Tra il dire e il fare

Presentazione

Ve l'hanno mai detto che dei semplici fagioli possono essere magici?

Così magici da farci arrivare in cielo?

Ve lo hanno mai detto che si può correre a più non posso sulle nuvole?

Che non bisogna essere grandi e non c'è neppure bisogno del permesso?

E ve lo hanno mai detto che tra le nuvole si può trovare di tutto, anche un grande castello, e che nel castello...?

Cosa può accadere tra terra e cielo, si potrebbe raccontare per ore!

Una cosa è certa: quando sulla terra le cose si complicano, si può sperare nel cielo e, statene certi, tutto si trasforma in una grande avventura! Parola del piccolo Jack!

Ispirato ad una fiaba della tradizione orale inglese – la prima pubblicazione apparve nel libro *The History of Jack and the Bean-Stalk*, stampato da Benjamin Tabard nel 1807 – lo spettacolo racconta la storia di un bambino che pur essendo piccolo riesce a trovare il lieto fine alle sue disavventure, guidato dal suo istinto, dalla sua fiducia nella vita e dalla sua intelligenza.

Durata: 50 minuti

Età consigliata: dai 2 agli 8 anni

TemI prevalenti

Quando si assiste allo spettacolo Jack e il fagiolo magico, ci si ritrova di fatto di fronte ad un *mobil fatto di parole, gesti e materia* che cattura lo spettatore inesorabilmente; con un ritmo travolgente e a suon di gioco e meraviglia tutta la scena si anima e non resta che immergersi nel racconto, nel tempo delle fiabe che ci ricordano ogni volta che ciò che è accaduto accadrà sempre e per sempre. Nella relazione adulto bambino, la parola e il racconto sono strumenti di vita, di conoscenza, di intrattenimento inteso come possibilità di vivere collettivamente un'esperienza: attraverso l'avventura di Jack comprendiamo che di fronte alle difficoltà l'essere umano non è mai solo, che la solitudine non è la strada maestra su questa terra (e infatti l'Orco morirà per questo!); che anche l'incontro con uno Strano Tipo che regala fagioli, ti può insegnare a vivere e ti dona la felicità. Mentre le mani muovono i mille oggetti della scena, mentre Jack si affanna



Compagnia La luna nel Letto · Tra il dire e il Fare

per rubare le monete e le uova d'oro dell'Orco, le parole del racconto dissolvono il desiderio e l'utilità di possedere le cose per poter vivere. *Ma avere tutto vuol dire avere la felicità?* - ripete la narratrice. La fiaba di Jack ci suggerisce la risposta: sarà il semplice suono dell'arpa a ridare la felicità alla mamma, nient'altro.

Tecniche e linguaggi utilizzati

Teatro d'attore, narrazione, teatro di figura,

Metodo di lavoro utilizzato nella creazione dello spettacolo

Per raccontare la storia di Jack, Maria Pascale ha messo a disposizione tutta la sua esperienza di attrice, burattinaia e macchinista. Il connubio con il regista e scenografo Michelangelo Campanale ha dato vita ad uno spettacolo teatrale che si regge sulla commistione dei linguaggi: la voce della narratrice, le voci dei burattini, degli oggetti e la musica si intrecciano ad una macchina scenica di piccole dimensioni, raffinata, intrisa di dettagli, marchingegni, giocattoli, segni, sguardi e visioni pittoriche. Il risultato è un grande gioco nel quale sembra che sia la materia da sola a prendere corpo, a prendere parola, animandosi per necessità, come accade nelle fiabe che per fortuna si raccontano ancora, da sempre e per sempre.